



DIREZIONE CULTURA BGBS23 RETI DI QUARTIERE SPORT ED EVENTI
SERVIZIO RETI SOCIALI

N. 3006-21 29/11/2021 Registro

N. 0251-21 Reg. Area

I.17/F0063-21

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Proroga dei termini di scadenza dell'Avviso pubblico aperto agli Enti del Terzo Settore di manifestazione di interesse per la partecipazione alla co-programmazione del Servizio Reti Sociali' al 13 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 55 del Codice del Terzo Settore D-Lgs. 117/2017 e s.m.i.'. Atto non comportante spesa.

Proroga dei termini di scadenza dell'“Avviso pubblico aperto agli Enti del Terzo Settore di manifestazione di interesse per la partecipazione alla co-programmazione del Servizio Reti Sociali” al 13 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 55 del Codice del Terzo Settore D-Lgs. 117/2017 e s.m.i.”. Atto non comportante spesa.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Premesso che:

- con Deliberazione del 28 ottobre 2021 (0439-21 registro, 0055-21 registro area), la Giunta comunale ha espresso l'indirizzo di intraprendere il percorso di co-programmazione aperto a tutti gli attori del territorio interessati, quale luogo di ascolto, confronto e lavoro condiviso sulle tematiche relative a all'ampio tema della coesione sociale (educazione, sicurezza, ambiente, fragilità, salute, famiglia, spazi urbani, integrazione sociale), all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse comuni verso interventi efficaci a favore dei cittadini e della vivibilità dei quartieri, alle forme dell'attivazione e della partecipazione dei cittadini alle comunità di prossimità, demandando alla Direzione Direzione Cultura, BGBS23, Reti di quartiere, sport ed eventi gli atti amministrativi conseguenti.

Precisato che:

- la co-programmazione, di cui all'art.55 del D.Lgs.117/2017, rappresenta l'istituto che consente di realizzare le finalità pubbliche in precedenza evocate anche in termini di efficacia ed attualità;

- s'intende avviare il procedimento di co-programmazione riservando ad altro eventuale atto l'assunzione delle determinazioni conseguenti, in ordine ad interventi e/o progettualità da attivare successivamente;

- il procedimento di co-programmazione non impegna l'Amministrazione ad attivare co-progettazione e/o accreditamento di cui alla già citato D.Lgs.117/2017 e s.m.i. anche in virtù delle evidenze di cui al D.M. 72/2021.

Dato atto che:

- a seguito dell'indirizzo di giunta di cui sopra con Determinazione dirigenziale nr. 2560-21 del 29 ottobre 2021 è stata approvato e pubblicato l'Avviso pubblico aperto agli Enti del Terzo Settore di manifestazione di interesse per la partecipazione alla co-programmazione del Servizio Reti Sociali', ai sensi dell'articolo 55 del Codice del Terzo Settore D-Lgs. 117/2017 e s.m.i.'.

- l'Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS) che abbiano maturato rilevanti esperienze nel campo della conduzione di servizi e progetti con attenzione alla coesione sociale (educazione, sicurezza, ambiente, fragilità, salute, famiglia, spazi urbani, integrazione sociale), all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse comuni verso interventi efficaci a favore dei cittadini e della vivibilità dei quartieri, alle forme dell'attivazione e della partecipazione dei cittadini alle comunità di prossimità, al fine di presentare domanda di partecipazione al procedimento di co-programmazione indetto da questo ente.

- l'avviso all'art 4 prevedeva il termine di scadenza alla data del 30 novembre 2021.

- si ritiene opportuno prevedere una proroga sino alla data 13 dicembre 2021, per consentire la più ampia adesione dei soggetti interessati sulla scorta delle segnalazioni pervenute.

- scopo della procedura è l'attivazione del “Tavolo di co-programmazione”, finalizzato alla lettura condivisa e partecipata delle esigenze e delle risorse della comunità, con

particolare riferimento alla coesione sociale (educazione, sicurezza, ambiente, fragilità, salute, famiglia, spazi urbani, integrazione sociale), all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse comuni verso interventi efficaci a favore dei cittadini e della vivibilità dei quartieri, alle forme dell'attivazione e della partecipazione dei cittadini alle comunità di prossimità.

Dato atto che:

- il Tavolo di co-programmazione avrà durata fino a gennaio 2021 e il procedimento di co-programmazione si svolgerà secondo un calendario, che sarà definito nella prima sessione del Tavolo di co-programmazione, a cura del Responsabile del procedimento, tenendo conto della complessità dei temi oggetto della procedura, nonché del numero dei partecipanti, unitamente ai relativi apporti procedurali.

Ritenuto, ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 50/2016, di nominare quale Responsabile Unico del procedimento Renato Magni, tel. 035.399644 email: renato.magni@comune.bergamo.it, Responsabile del Servizio reti Sociali, Direzione Cultura BGBS23, Reti di quartiere, Sport ed eventi.

Visti:

- l'art. 118, 4° comma della Costituzione;
- D.P.C.M. 30.03.2011;
- D.Lgs.117/2017 e s.m.i.;
- Legge n.241/2000 e s.m.i.;
- D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- L190/2012;
- Dpr62/2013;

Tutto ciò premesso,

il Responsabile del Servizio
PROPONE

quanto previsto nel sotto riportato schema di Determinazione.

Bergamo

Responsabile del Servizio*
Renato Magni

Allegati:

- A. Avviso manifestazione d'interesse per Co programmazione

IL DIRIGENTE
Massimo Chizzolini

Vista la proposta del Responsabile del Servizio e ritenutala accoglibile,
Visti l'art. 6bis della legge 231/ 90 e l'art. 6 del D.p.r. 62/2013,

DETERMINA

- 1) di approvare la proroga alla data 13 dicembre 2021 dell'“Avviso pubblico aperto agli Enti del Terzo Settore di manifestazione di interesse per la partecipazione alla co-programmazione del Servizio Reti Sociali”, ai sensi dell'articolo 55 del Codice del Terzo Settore D-Lgs. 117/2017 e s.m.i.” allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, in qualità di Responsabile unico del procedimento, Renato Magni, tel. 035.399644 email: renato.magni@comune.bergamo.it, Responsabile del Servizio Reti Sociali;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 14.03.2012 n.33, avente per oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Il Dirigente*
Massimo Chizzolini

*Il presente documento è stato firmato digitalmente ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Bergamo, in conformità alle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, approvato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA CO-PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO RETI SOCIALI

IL COMUNE DI BERGAMO

fermo restando gli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un percorso istruttorio partecipato e condiviso, utile per l'assunzione delle proprie determinazioni relativamente alle attività di cui al Servizio Reti Sociali.

La co-programmazione, di cui all'art.55 del Codice del Terzo Settore, rappresenta l'istituto che meglio consente di realizzare le finalità pubbliche in precedenza evocate, anche in termini di efficacia ed attualità. In particolare, si tratta di un procedimento istruttorio, finalizzato all'individuazione dei bisogni, nonché dei possibili percorsi attuativi e delle risorse disponibili per la successiva co-progettazione.

La presentazione della manifestazione di interesse alla co-programmazione non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente in merito alla possibilità di poter partecipare agli interventi e/o alle progettualità nel settore, che saranno attivati con successiva e separata procedura ad evidenza pubblica. La partecipazione alla co-programmazione non presuppone alcun tipo di rapporto economico tra le parti.

PROMUOVE MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

finalizzata alla individuazione di Enti del Terzo Settore e altri Enti muniti di adeguati requisiti di competenza ed esperienza, di seguito meglio specificati.

Art. 1 – FINALITÀ ED OGGETTO DELLA PROCEDURA

Il presente Avviso, ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS) e di quelli che non ricadono nella definizione di Enti del Terzo Settore con i requisiti meglio esplicitati nell'art.2 a presentare la domanda di partecipazione al procedimento di co-programmazione, indetto da questo ente. Scopo della presente procedura è l'attivazione del "Tavolo di co-programmazione", finalizzato alla lettura condivisa e partecipata delle esigenze e delle risorse della comunità, con particolare riferimento al Servizio Reti Sociali secondo le specificità meglio dettagliate di seguito.

Il Servizio Reti Sociali quartiere (istituito nel 2015) attraverso la figura dell'Operatore di quartiere sostiene, promuove, e valorizza le "Reti di quartiere" della città per favorire il dialogo e il virtuoso processo di reciproco riconoscimento tra servizi, struttura comunale e i soggetti sociali, agenzie educative, associazioni, gruppi presenti nei quartieri, organizzazioni di via e tra commercianti, comitati, singoli cittadini.

Le Reti di Quartiere di Bergamo sono gruppi composti da cittadini, rappresentanti di associazioni, enti, comitati e servizi che hanno a cuore il bene del quartiere e si attivano per realizzarlo. Partecipazione e condivisione sono i valori che guidano le persone e le realtà che fanno parte delle Reti e che, insieme, lavorano per raggiungere obiettivi comuni.

Ogni Rete di quartiere si attiva promuovendo la conoscenza del contesto sociale e la partecipazione con l'obiettivo di trasformare e migliorare il quartiere adattandolo alle esigenze dei suoi abitanti.

Le Reti di Quartiere promuovono iniziative e attività sul territorio per dare risposte condivise ai bisogni di chi lo abita. Educazione, sicurezza, ambiente, fragilità, salute, famiglia, spazi urbani e integrazione sociale sono alcuni dei temi affrontati ogni giorno dai soggetti che partecipano alla vita di quartiere. Le Reti operano incontrandosi con regolarità, favorendo l'incontro tra cittadini e progettando insieme nuove opportunità per il quartiere.

Dal maggio 2019 il Comune ha implementato gradualmente le attivazioni connesse al macrotema "partecipazione dei cittadini" articolando varie e diverse proposte quali incontri informativi e di ascolto, laboratori partecipativi su oggetti tematici specifici (es riqualificazione di spazi pubblici, processo partecipativo per la elaborazione del nuovo PGT) con funzioni in capo anche al Servizio Reti Sociali.

Afferiscono inoltre al Servizio Reti di quartiere spazi sociali denominati Spazi di Quartiere (nei quartieri di Monterosso, Celadina, Longuelo, Villaggio degli Sposi, Borgo Palazzo alle Valli, Malpensata, Centro Pignolo, Grumello al Piano) oggetto di rilancio e potenziamento, quali spazi culturali di comunità e di prossimità maggiormente fruiti dalla cittadinanza anche costruendo proposte condivise con gli Enti presenti dei quartieri.

La presente co-programmazione ha lo scopo di contribuire ad individuare, partendo dal contesto attuale, le linee di intervento più strutturali per meglio orientare l'operatività del Servizio Reti di quartiere all'interno della città. Può quindi essere utile proporre agli *stakeholder* interessanti la partecipazione al processo di co-programmazione, così da poter costruire un sistema di lettura delle dinamiche e dei processi cittadini su scala quartiere.

In particolare, obiettivo della procedura è arricchire il quadro conoscitivo dell'ente, tenuto conto dei vigenti strumenti di pianificazione e di programmazione di settore, in modo da poter definire e promuovere:

- A. l'attualità e la consistenza delle esigenze della comunità in relazione all'oggetto della procedura, attraverso la lettura condivisa dei bisogni per agire su meccanismi comunitari in grado di promuovere relazioni, legami fiduciari di prossimità, azioni attive per costruire e rafforzare il capitale sociale della comunità a partire dai quartieri cittadini;
- B. l'attivazione di una relazione di collaborazione in termini di conoscenza e lettura del contesto dei quartieri cittadini, di elaborazione congiunta di possibili proposte (anche e auspicabilmente con caratteristiche di trasversalità) per la risoluzione delle problematiche individuate e la ricerca e valorizzazione delle risorse disponibili a partire anche dalla natura diverse di queste risorse (risorse economiche, volontariato, beni immobili e strumentali da soggetti diversi, risorse progettuali, etc.);
- C. un'azione di rete tra istituzioni, terzo settore e associazionismo locale che sviluppi processi connotati dalle logiche della reciprocità e della corresponsabilità;
- D. la costruzione di un clima di reciproca fiducia fra i partecipanti al Tavolo di co-programmazione, quale espressione dell'esercizio di funzioni pubbliche in forma sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, previsto dall'art. 118, c. 4, Costituzione.

Degli esiti del procedimento di co-programmazione l'Amministrazione procedente potrà adeguatamente tenerne conto nell'assunzione delle successive e distinte determinazioni, nonché nell'aggiornamento dei propri strumenti di programmazione e di pianificazione generali e di settore e della successiva procedura di co-progettazione

Il procedimento di co-programmazione, di cui al presente Avviso, non si conlude con l'affidamento di un servizio o di un'attività a fronte del riconoscimento di un corrispettivo oppure di un contributo, né con la realizzazione di un partenariato fra quelli previsti dal Codice del Terzo Settore.

Art. 2 - SOGGETTI AMMESSI

Ai fini della partecipazione sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente avviso gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D.Lgs 117/2017, che abbiano maturato che abbiano maturato rilevanti esperienze nel campo della conduzione di servizi e progetti con attenzione alla coesione sociale (educazione, sicurezza, ambiente, fragilità, salute, famiglia, spazi urbani, integrazione sociale), all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse comuni verso interventi efficaci a favore dei cittadini e della vivibilità dei quartieri, alle forme dell'attivazione e della partecipazione dei cittadini alle comunità di prossimità.

Questo Ente ritiene, anche in ragione della specifica finalità istruttoria dell'istituto, che appare ragionevole e funzionale alla cura degli interessi pubblici dell'Ente consentire a soggetti diversi dagli ETS di fornire il proprio contributo di conoscenza e di proposta. La partecipazione a soggetti diversi dagli ETS appare utile perché gli oggetti di lavoro del Servizio implicano la capacità di sviluppare azioni trasversali su ambiti diversi, mobilitando competenze e risorse di tutti gli attori del territorio che abbiano attenzioni e cura per la responsabilità sociale a partire dall'articolazione di prossimità dei quartieri cittadini.

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura ed evidenza pubblica dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito illustrati.

Tutti i partecipanti alla procedura dovranno essere in possesso di un'esperienza o comunque di un interesse qualificato rispetto all'oggetto della procedura, in quanto idonea a poter portare un contributo di conoscenza proattivo e qualificato come da dichiarazione di interesse. L'esperienza dovrà essere desunta dallo Statuto, ove esistente, da altri atti in possesso dei soggetti interessati e, comunque, oggetto di autodichiarazione resa dal Legale Rappresentante del soggetto richiedente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i. Lo stesso vale con riferimento al requisito dell'interesse qualificato, che i soggetti persone fisiche o gli altri soggetti diversi degli ETS dovranno autodichiarare ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i.

Art. 3 - CARATTERISTICHE DELLA CO-PROGRAMMAZIONE

Il Tavolo di co-programmazione avrà durata fino a gennaio 2021. In caso di mancata conclusione dei lavori, è facoltà del Comune prorogare il termine. Il procedimento di co-programmazione si svolgerà secondo un calendario, che sarà definito nella prima sessione del Tavolo di co-programmazione, a cura del Responsabile del procedimento, tenendo conto della complessità dei temi oggetto della procedura, nonché del numero dei partecipanti.

In relazione alle attività di co-programmazione questo ente non ha previsto il riconoscimento di risorse in favore dei partecipanti al Tavolo.

Il Comune di Bergamo si riserva la facoltà di invitare al Tavolo di co-programmazione altri enti istituzionali che a diverso titolo trattano la tematica oggetto dell'Avviso affinché forniscano il proprio contributo di conoscenza e di proposta, in una logica di integrazione tra politiche pubbliche.

La co-programmazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone, oltre all'attuazione del più volte indicato principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi della buona fede.

In ragione di quanto sopra, il RUP, con proprio atto motivato, esclude dal procedimento, di cui al presente Avviso, i partecipanti:

- A. che violino i principi sopra indicati;
- B. che non partecipino con continuità alle sessioni dei Tavoli. Per continuità si intende ad almeno il 75% delle sessioni.

Il RUP, eventualmente supportato da un esperto in materia, nella prima sessione del Tavolo ricorda l'oggetto e le finalità del procedimento, quindi apre i lavori, eventualmente comunicando ai presenti il calendario delle successive sessioni.

Stante l'emergenza sanitaria da Covid-19, i lavori potranno svolgersi anche a distanza.

Per ogni soggetto ammesso al tavolo potrà formulare il proprio contributo un solo rappresentante; eventuali accompagnatori sono ammessi, ma senza possibilità di formalizzare il relativo contributo e ciò al fine di garantire la semplificazione del procedimento medesimo.

Gli interessati hanno la facoltà di presentare contributi scritti, da allegare al verbale delle sessioni, unitamente ad altra documentazione ritenuta utile, che verrà acquisita agli atti dal RUP.

Le operazioni dei Tavoli sono debitamente verbalizzate. Gli interessati, nel formulare i rispettivi contributi, indicano e motivano in ordine alle ipotesi di tutela della riservatezza di dati e di informazioni.

Art. 4 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I soggetti interessati a partecipare alla manifestazione d'interesse dovranno presentare domanda on line compilando il modulo previsto nella apposita sezione del sito comunale ww.comune.bergamo.it. Nel sito vengono fornite le istruzioni per procedere con la candidatura nonché le modalità di caricamento delle documentazioni richieste.

La candidatura on line dovrà essere inoltrata entro e non oltre il termine perentorio del 13 dicembre 2021.

Art. 5 - PUBBLICITÀ

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Bergamo sezione bandi e avvisi e albo pretorio online oltre che sul sito del Comune di Bergamo.

Art. 6 - TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), il Comune di Bergamo, in relazione ai dati personali di cui questo Ente entrerà nella disponibilità a seguito della presente procedura, al fine di dare esecuzione alle norme che tutelano il trattamento dei dati personali delle persone fisiche, con la presente informativa intende fornire le informazioni essenziali che permettono alle persone fisiche l'esercizio dei diritti previsti dalla vigente normativa:

Titolare del trattamento è il Comune di Bergamo, con sede in Bergamo, Piazza Giacomo Matteotti n. 3 – 24022 Bergamo

Finalità del trattamento dei dati: i dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) finalità relative all'adempimento di un obbligo legale al quale il titolare del trattamento è soggetto;
- b) finalità necessarie ad accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogni qualvolta le autorità giurisdizionali esercitino le loro funzioni giurisdizionali.

Il conferimento dei Dati Personali per la finalità sopra elencate è facoltativo, ma il loro eventuale mancato conferimento potrebbe rendere impossibile riscontrare una richiesta o adempiere ad un obbligo legale a cui il titolare del trattamento è soggetto.

Base giuridica del trattamento: Base giuridica che legittima l'utilizzo dei dati per tale finalità è la necessità di disporre di dati personali per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

Modalità d'uso dei suoi dati personali: i dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei che informatici e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

Destinatari: i dati saranno comunicati al personale del Comune di Bergamo, nonché agli uffici di staff addetti alle operazioni amministrative e di controllo collegate alla presente procedura.

Tempo di conservazione dei dati: i dati personali, oggetto di trattamento per le finalità sopra indicate, saranno conservati per il tempo in cui l'Ente è soggetto ad obblighi di conservazione previsti, da norme di legge o regolamento.

Diritti dell'interessato e contatti: nei limiti previsti dalle norme applicabili tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un interesse.

L'interessato ha il diritto di conoscere chi sono i responsabili del trattamento, ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, accedere ai suoi dati, farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, di chiederne la limitazione e di opporsi al loro trattamento nei casi previsti dalla legge, proporre reclamo al Garante www.garanteprivacy.it per la protezione dei dati personali, richiedere la portabilità dei dati e far valere il diritto all'oblio.

Il Titolare del trattamento ha provveduto alla nomina del DPO, a cui si potrà rivolgere inviando comunicazione al seguente indirizzo mail: dpo@comune.bg.it.

Art. 7 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento è Renato Magni.

In ordine alla presente procedura è possibile ottenere chiarimenti mediante la formulazione di quesiti da inoltrare al seguente indirizzo di posta elettronica: renato.magni@comune.bergamo.it

Art. 8 - NORME DI RINVIO

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso ed in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente il presente Avviso consentendo, a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

ALLEGATI

Al presente Avviso è allegato un Quadro di sintesi del Servizio Reti che offre una illustrazione sintetica delle caratteristiche del servizio stesso (disponibile on line).